

BRAINSTORMING PARROCI 26 OTTOBRE 2009

Il 26 ottobre si sono riuniti presso la Parrocchia della Pace, Parroci, Vice Parroci e laici della parrocchie aderenti al progetto promosso dalla Diocesi di Senigallia denominato "Con il Mondo negli Occhi".

L'incontro ha individuato alcune modalità operative attraverso cui cambiare stili di vita e di consumo nelle parrocchie.

Di seguito – dopo una sintesi degli spunti di riflessione che hanno preceduto il brainstorming (per la versione integrale sono visionabili le slides) – le 10 schede tematiche elaborate sulla base degli spunti emersi dal lavoro di gruppo.

PREMESSA

C'è oggi un'economia che uccide:

- uccide sé stessa (crisi economica);
- uccide il Pianeta (crisi ambientale);
- uccide la giustizia sociale (Sud del Mondo, crescente disagio nei nostri quartieri...).

Noi siamo suoi complici se viviamo seguendo il dilagante modello di sviluppo consumista.

Non dobbiamo accrescere i consumi, ma ridurli e quando non è possibile dobbiamo orientarli verso forme più sostenibili. Operazione questa, quanto mai ardua a partire dal piano intellettuale: per decenni abbiamo creduto che i nostri livelli di consumo potessero essere raggiunti da tutti i Paesi del Mondo, ma oggi sappiamo che questo non è possibile. La Terra non ce la fa. Il Mahatma Gandhi sosteneva che *"Ci sono sulla terra abbastanza risorse per i bisogni di tutti, ma non per l'avidità di ciascuno"*. L'unica scelta possibile è ridurre i consumi, vivere con maggior sobrietà e responsabilità o, come insegna sempre Gandhi, occorre *"Vivere più semplicemente per permettere a tutti semplicemente di vivere"*.

*"Si tratta, in particolare, di ridurre quei consumi che non sono realmente necessari e di imparare a soddisfare in modo ragionevole i bisogni essenziali della vita individuale e sociale. È ormai evidente che soltanto adottando uno stile di vita sobrio, accompagnato dal serio impegno per un'equa distribuzione delle ricchezze, sarà possibile instaurare un ordine di sviluppo giusto e sostenibile."*¹

*"Appare sempre più chiaramente che il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanche economico. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare nuovi stili di vita «nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti.»"*²

La parte economica del progetto Con il Mondo negli occhi si fonda su due pilastri:

1° Riduzione dei consumi

Innovazione di prodotto
(prodotti/servizi sostenibili dal punto di vista etico e ambientale)

2° Cambiamento dei consumi (che prevede 2 livelli di innovazione)

Innovazione di processo
(che creano occupazione per lavoratori svantaggiati e che sono proposti da organizzazioni non profit)

¹ Benedetto XVI, omelia del 6 gennaio 2008.

² Benedetto XVI, messaggio per la celebrazione della 43° giornata mondiale della pace, *Se vuoi coltivare la Pace, custodisci il Creato*, 11.

SCHEDA N. 1 - CARTA

PROBLEMA – In Italia nel 2000 si sono consumati 11.000.000 di tonnellate di carta (contro i 2.000.000 di 20 anni prima). Riciclandola si salverebbero 180.000.000 di alberi, ovvero una superficie di bosco di Km² 3.600 (la Provincia di Ancona ha una superficie di Km² 1.940 e la Regione Marche ha una superficie di Km² 9.694).

Una tale area boscosa assorbe annualmente 2.700.000 tonnellate di anidride carbonica: equivalente a quella emessa percorrendo in auto 22.500.000.000, ottenendo un vantaggio equivalente all'appiedamento di Milano.

Usando 1000 chilogrammi di carta riciclata (circa 700 risme A4) al posto di un corrispondente quantitativo prodotto con cellulosa vergine si salvano 17 alberi, si risparmia una quantità di energia sufficiente a rifornire una casa per 6 mesi, si eliminano 3 metri cubi di materiali inerti, si risparmiano 31.780 litri d'acqua, si produce il 75% in meno di inquinamento nell'aria, si impiega il 57% dell'energia necessaria a produrre una tonnellata di fibra vergine, si produce il 35% in meno di inquinamento dell'acqua.

PERCORSO DI CONVERSIONE VERSO LA PRATICA DI STILI DI VITA PIÙ COERENTI CON L'ANNUNCIO EVANGELICO – Tutte le parrocchie fanno un uso significativo di carta per le attività pastorali e liturgiche. Vengono spesso stampati manifesti, pieghevoli, opuscoli, ecc.

Le Parrocchie che aderiscono al Progetto della Diocesi combattono la deforestazione del Pianeta scegliendo di usare carta riciclata per i propri uffici, o fare manifesti in carta riciclata per le proprie iniziative, usassero carta igienica riciclata per gli oratori, favorendo contemporaneamente opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati.

Consigli per la riduzione dei consumi:

- stampa e fotocopia quello che ti è veramente necessario
- utilizza entrambi i lati del foglio utilizzando stampe fronte retro
- non gettare i vecchi fogli stampati solo su un lato, ma utilizzali per prendere appunti o per stampe di lavoro
- scannerizza piuttosto che fare fotocopie: non si perdono, non appesantiscono gli archivi, non si abbattano alberi
- smaltisci la carta attraverso la raccolta differenziata

Consigli per la sostituzione dei prodotti e l'innovazione dei processi:

a) sostituisci l'uso di carta proveniente da cellulosa vergine con carta riciclata;
b) chiedi questi prodotti alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate

- *risme A4 per fotocopiatrici e stampanti*
- *carta igienica*
- *asciugoni per cucina*
- *salviette da bagno*
- *tovaglioli*
- *stampa manifesti, opuscoli, pieghevoli, ecc.*
- *archivi parrocchiali elettronici invece che cartacei*

SCHEDA N. 2 - PLASTICA

PROBLEMA – Un sacchetto, un bicchiere, un piatto hanno un uso al massimo di qualche ora per un tempo di degradazione nell'ambiente che può raggiungere i 1000 anni.

La plastica non viene assorbita dall'ambiente, ma attraverso l'azione meccanica si rompe gradualmente in pezzetti piccolissimi fino a diventare polvere di plastica che contamina le acque, il suolo, viene ingerita dagli animali e quindi entra nella catena alimentare provocando danni gravi alla salute

Il sesto continente: è grande quanto gli Stati Uniti e si trova tra le Hawaii e il Giappone ed è fatto di rifiuti, galleggia sull'Oceano Pacifico, si invortica su se stesso tenuto insieme dalle correnti marine

Il Mater-Bi è invece un materiale biodegradabile di origine vegetale. Durante l'uso ha le stesse caratteristiche fisico-chimiche della plastica, ma è completamente biodegradabile e può essere assorbito dall'ambiente senza effetti tossici.

PERCORSO DI CONVERSIONE VERSO LA PRATICA DI STILI DI VITA PIÙ COERENTI CON L'ANNUNCIO EVANGELICO – Tutte le parrocchie usano prodotti in plastica ed usa e getta soprattutto in occasioni di pranzi e cene in oratorio. Le Parrocchie che aderiscono al Progetto della Diocesi rinunciano a sommergere il Pianeta di plastica con gravi danni per la salute umana e per l'ambiente usando prodotti vegetali alternativi alla plastica (bicchieri, piatti, posate, penne, ecc.), offrendo contemporaneamente opportunità lavorative a persone svantaggiate.

Consigli per la riduzione dei consumi

- smetti di utilizzare prodotti "usa e getta" e preferisci i loro omologhi tradizionali: piatti di ceramica, bicchieri di vetro, posate di metallo (es. cene in parrocchia);

Consigli per la sostituzione dei prodotti e l'innovazione dei processi:

- a) sostituisci i prodotti usa e getta in plastica con omologhi riciclabili e non inquinanti;
- b) chiedi questi prodotti alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate

- quando non puoi fare a meno di utilizzare prodotti "usa e getta" acquista **prodotti in mater bi** smaltibili nell'organico: **piatti, bicchieri, posate, penne** **scrivere**

SCHEDA N. 3 - PRODOTTI BIOLOGICI ED EQUOSOLIDALI

PROBLEMA:

1° Il Pianeta è diviso in due da una vergognosa linea di demarcazione che condanna il 16% dell'umanità a morire di obesità e a non sapere dove mettere i propri rifiuti generati da un consumismo sfrenato e il restante 84% a non avere di che mangiare curarsi, vestirsi, istruirsi!

2° La terra e le falde acquifere sono avvelenate con pesticidi e fertilizzanti usati in agricoltura, gravemente dannosi alla salute, come dimostra la crescita incrementale di numerose patologie, anche mortali, pressoché sconosciute in passato.

PERCORSO DI CONVERSIONE VERSO LA PRATICA DI STILI DI VITA PIÙ COERENTI CON L'ANNUNCIO EVANGELICO – Tutte le parrocchie usano prodotti alimentari nelle cene e feste in oratorio, negli incontri con i gruppi famiglie, ecc. Le Parrocchie che aderiscono al Progetto della Diocesi si impegnano a rispettare la terra non avvelenandola con pesticidi e fertilizzanti gravemente dannosi alla salute, creando al contempo opportunità occupazionali per lavoratori svantaggiati. Si impegnano inoltre ad evitare di essere complici delle multinazionali agroalimentari che sfruttano i produttori del Sud del Mondo, utilizzando prodotti del Commercio Equo e Solidale (caffè, cacao, ecc.).

Consigli per Consigli per la sostituzione dei prodotti e l'innovazione dei processi:

a) sostituisci i prodotti industriali dei supermercati con prodotti equosolidali, biologici e a chilometro zero;

b) chiedi questi prodotti alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate:

- **pasta, passata, vino, legumi, farine biologiche**
- **caffè, bibite, birra the, cacao, cioccolate, banane, equosolidali**
- **detersivi ecologici per piatti, igiene personale, pulizie, ecc. equosolidali**
- **distributori di caffè e bevande calde, snack equo & bio negli oratori e nei locali parrocchiali**

SCHEDA N. 4 – ACQUA

PROBLEMA – Quasi un miliardo e mezzo di persone manca di un accesso adeguato all'acqua, mentre anche più numerose sono quelle cui manca una sufficiente disponibilità di acqua potabile.

Nessun ecosistema può sopravvivere se viene meno la risorsa acqua. Il dissesto idrogeologico in cui versa il territorio causato dalla deforestazione e da una dissenzata politica di sviluppo, lo spreco e un uso inadeguato e improprio dell'acqua, assieme al progressivo riscaldamento determinato dall'accentuarsi dell'effetto serra, fa sì che anche il nostro Paese conosca periodi di emergenza idrica.

Un aspetto dell'uso distorto dell'acqua è rappresentato dall'utilizzo di acqua in bottiglia che rappresenta un serio problema ambientale causando un enorme spreco di risorse, in particolare montagne di bottiglie di plastica ed enormi emissioni di anidride carbonica per il trasporto. Nel 2006 sono stati impiegati 350.000 tonnellate di plastica per confezionare 12 miliardi di litri di acqua. Solo il 35% è stata riciclata. Per produrre bottiglie e imballaggi per l'acqua in bottiglia sono state emesse 910.000 tonnellate di anidride carbonica e 80-100 mila tonnellate per il trasporto (mediamente una bottiglia d'acqua percorre circa 500 Km prima di raggiungere le nostre tavole) causando inquinamento, traffico, malattie, incidenti. Inoltre circola tanta disinformazione e tanti luoghi comuni: sull'acqua di rubinetto vengono eseguiti circa 250.000 controlli l'anno, mentre per quella in bottiglia la normativa prevede la revisione delle analisi soltanto ogni 5 anni. Inoltre l'acqua di rubinetto non produce rifiuti e costa circa 1.000 volte meno rispetto a quella imbottigliata.

PERCORSO DI CONVERSIONE VERSO LA PRATICA DI STILI DI VITA PIÙ COERENTI CON L'ANNUNCIO EVANGELICO – Ancora una volta citiamo i momenti conviviali organizzati dalle parrocchie: sono occasioni in cui spesso si fa uso di acqua in bottiglia. Le Parrocchie che aderiscono al Progetto si impegnano a installare dei riduttori di flusso per ridurre di circa il 50% i consumi di acqua ed a utilizzare acqua di rubinetto nei momenti conviviali organizzati dalla parrocchia (cene e feste in oratorio, negli incontri con i gruppi giovani, gruppi famiglie, ecc.)

Consigli per la riduzione dei consumi:

- installa **riduttori di flusso** nei rubinetti, nelle docce. Montando un riduttore di flusso dal costo di pochi euro puoi risparmiare centinaia di euro l'anno evitando che molti metri cubi di acqua finiscano inutilmente in fogna
- **controlla il tuo impianto**: un rubinetto che goccia spreca fino a 150 litri al giorno; uno sciacquone fino a 500.
- quando ti lavi i denti, quando ti radi, ecc. tieni il rubinetto aperto solo per il tempo necessario
- usa l'acqua della pasta per lavare i piatti: risparmierai acqua, detersivo, soldi e ambiente

Consigli per la sostituzione dei prodotti

- bevi acqua di rubinetto riducendo lo spreco di milioni di bottiglie di plastica ed evitando tonnellate di emissioni di CO₂ per il trasporto
- installa **impianti per il recupero delle acque meteoriche e delle acque grigie**
- chiedi i riduttori di flusso, gli impianti per il recupero delle acque, il controllo dell'impianto idrico-sanitario alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate

Vantaggi

- Ridurre lo spreco e promuoverne un uso responsabile del bene acqua consente di risparmiare denaro che può essere più utilmente impiegato per altre attività, ma soprattutto: "Senza acqua la vita è minacciata" (Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, n. 485). Non sprecare l'acqua significa difendere la vita.

SCHEDA N. 5 – INFORMATICA SOSTENIBILE (SOFTWARE - HARDWARE)

PROBLEMA – L'informatica ha un impatto sempre più rilevante sulle attività umane; tuttavia il settore è condizionato da un elevato consumismo informatico, ovvero un uso acritico e scarsamente consapevole. L'ONU, rende noti i primi dati sui rifiuti RAEE (Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche) nel mondo: ogni anno vengono sparsi per tutto il globo 40 milioni di tonnellate di rifiuti elettronici pericolosissimi per la salute ed altamente inquinanti. Il consumismo estremo di elettronica è indotto dal suo settore produttivo che da una parte “costringe” al ricambio frenetico dei prodotti hardware. Noi vogliamo diffondere un'informatica consapevole, etica e solidale attraverso l'utilizzo di software libero che contrariamente a quello proprietario consente un allungamento della vita dei PC, con conseguente riduzione dei rifiuti elettronici. L'uso di Open Source rappresenta inoltre una forma di economia etica, perché permette l'accesso, l'evoluzione, la condivisione e la diffusione della conoscenza, della cultura, del sapere, in maniera libera, democratica e disponibile per tutti.

Consigli per ridurre i consumi:

- **migrare progressivamente i PC** in dotazione alla parrocchia verso l'utilizzo di **software libero**. In questo modo, oltre a risparmiare il denaro attualmente speso per l'acquisto delle licenze, si ottiene anche un allungamento della vita dei computer, con conseguente riduzione di costi e di rifiuti elettronici. L'uso di **software libero** è infatti in grado di ritardare la dismissione dei computer allungandone il ciclo di vita.

Consigli per sostituire i prodotti

- quando è necessario acquistare un nuovo computer **acquistare PC con sistemi operativi e programmi liberi**. Si risparmiano un sacco di soldi, si allunga la vita dei computer e si diminuiscono i rifiuti elettronici.
- chiedi i servizi di migrazione, computer ecc. alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate

Vantaggi

- Risparmio di denaro derivante dal mancato pagamento delle licenze e dall'allungamento del ciclo di vita del computer
- Riduzione dei rifiuti elettronici e quindi dei possibili danni a salute e ambiente derivanti dal loro smaltimento

SCHEDA N. 6 – FINANZA ETICA

Tutte le Parrocchie hanno almeno un conto corrente bancario di cui si servono per gestire le diverse esigenze. In questo conto corrente finiscono le donazioni dei fedeli, la raccolta domenicale... ma la banca, cosa ne fa di questo denaro? Da chi vengono usati i soldi? Per fare cosa? Sono prestati ad uno Stato che sta ricostruendo gli acquedotti o ad una fabbrica che produce mine antiuomo? Servono per finanziare una cooperativa sociale che cerca di mettere in piedi un progetto per dare lavoro a persone svantaggiate o ad una multinazionale del turismo sessuale e della pedofilia? Cercare di sapere, che uso viene fatto del nostro denaro è un dovere morale.

Il mondo della finanza etica è in costante crescita come dimostra anche il premio Nobel riconosciuto nel 2006 a Muhammad Yunus riscopritore del microcredito e fondatore della Grameen Bank. In Italia il mondo della finanza etica è rappresentato soprattutto da Banca Etica. Scopo della finanza etica è di dare ai risparmiatori non solo garanzia e interessi sul denaro investito, ma, soprattutto, garanzia sull'uso che ne viene fatto.

Consigli per sostituire i prodotti

- Un primo passo può essere rappresentato dal chiudere i conti correnti ed in generale ogni forma di rapporto con le "Banche Armate", ovvero gli istituti bancari attivi nei finanziamenti alle industrie di armi. Esiste un elenco che alleghiamo alla presente
- Un secondo passo può essere rappresentato dall'**aprire rapporti con Banca Etica, magari diventandone anche soci.**

SCHEDA N. 7 - RISPARMIO ENERGETICO ED ENERGIE RINNOVABILI

Consigli per ridurre i consumi:

- Riduci i tuoi consumi energetici: la prima fonte è il risparmio. Abbassare di un grado il termostato (ad esempio da 20° a 19°) risparmio circa il 7% della spesa annua.
- Non lasciare mai TV ed altri apparecchi in stand-by: in Europa due centrali nucleari servono a dare energia ai nostri televisori spenti
- Accertati che luci e computer siano spente quando non servono
- Spegnerne gli *stand-by*, le luci non necessarie, usare lavastoviglie e lavatrice solo a pieno carico risparmio circa € 15,00 al mese ed evitare l'immissione in atmosfera 40 chilogrammi di anidride carbonica
- Realizza un **audit energetico** per scoprire come puoi risparmiare energia

Consigli per sostituire i prodotti

- quando è necessario acquistare un nuovo elettrodomestico considera il suo fabbisogno di energia
- Usa **lampade a basso consumo o impianti domotici per ridurre i consumi**
- Usa le **energie rinnovabili per produrre elettricità, calore e fresco** per la tua casa ed il tuo luogo di lavoro e usufruisci dei contributi esistenti per la loro installazione. Puoi usare impianti **fotovoltaici ed eolici o cogeneratori** per produrre energia elettrica; impianti **geotermici, a biomassa, solari** per produrre calore e fresco...
- chiedi alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate di eseguire un audit energetico, di fornirti le lampade a basso consumo, di realizzare impianti che utilizzano energie rinnovabili, ecc.
-

Vantaggi

- Guadagno derivante dal Conto Energia (i contributi sono maggiori delle spese necessarie all'installazione)
- Utilizzo del 55% di vantaggio fiscale sugli interventi finalizzati al risparmio energetico (se fruibili)
- Risparmio derivante dai minori consumi
- Riduzione dell'anidride carbonica immessa in atmosfera

SCHEDA N. 8- RISTRUTTURAZIONI E LAVORI EDILI

Quando si costruisce o si ristruttura un immobile si pongono le basi per la realizzazione di un'opera che produce sprechi, costi e inquinamento o al contrario si possono ottenere risparmi, efficienza energetica, salubrità e qualità dell'abitare. Oltre a ciò si realizza una forma di solidarietà con l'ambiente, con i lavoratori deboli che utilizziamo nelle realizzazioni, ma anche con le future generazioni ai quali offriamo le premesse per un mondo meno inquinato e più vivibile.

Consigli per costruire sostenibile

- se hai necessità di costruire o ristrutturare **verifica – fin dalla fase della progettazione – la possibilità di realizzare edifici ecosostenibili o interventi di recupero e ristrutturazione di fabbricati esistenti**
- chiedi alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate di effettuare lavori di ristrutturazione e manutenzione immobili o di progettare e costruire secondo tecniche sostenibili sul piano ambientale.

SCHEDA N. 9 - SCELTE ALTERNATIVE IN OCCASIONE DEI SACRAMENTI

È tradizione diffusa accompagnare il ricevimento di molti sacramenti (battesimo, comunione, cresima, matrimonio, sacerdozio) con momenti di festa e regali. Capita talvolta che la festa assuma caratteristiche tali da offuscare l'essenza stessa dell'evento, le forme esteriori (pranzo, regali, vestiti, ecc.) acquistano più importanza del sacramento ricevuto.

Si potrebbe intraprendere un percorso improntato alla sobrietà per modificare l'approccio al ricevimento dei sacramenti e di conseguenza anche il rapporto con la fede. Sarebbe bello offrire la possibilità di incontrarsi per questi momenti di festa nei locali della parrocchia, proponendo servizi di *catering con prodotti biologici ed equosolidali, acqua di rubinetto, piatti, bicchieri e posate in mater_bi...* la festa avrebbe un buon sapore di giustizia e di legalità.

Per i matrimoni è possibile proporre *scelte solidali a partire dall'addobbo floreale della chiesa con piante e fiori provenienti da cooperative sociali, bomboniere realizzate da lavoratori svantaggiati con confetti del commercio equosolidale, pranzo con prodotti biologici ed equosolidali, viaggio di nozze secondo i criteri del turismo responsabile, casa in bioedilizia e a basso consumo energetico...* In questo modo si aiuterebbero i fedeli a riscoprire il senso della festa in un clima di sobrietà e solidarietà.

Inoltre la seconda parte del progetto Con il Mondo negli Occhi (che per ora non prendiamo in considerazione) prevede anche percorsi di accoglienza, affido, ecc. particolarmente adatti a famiglie che vogliono aprirsi al Mondo.

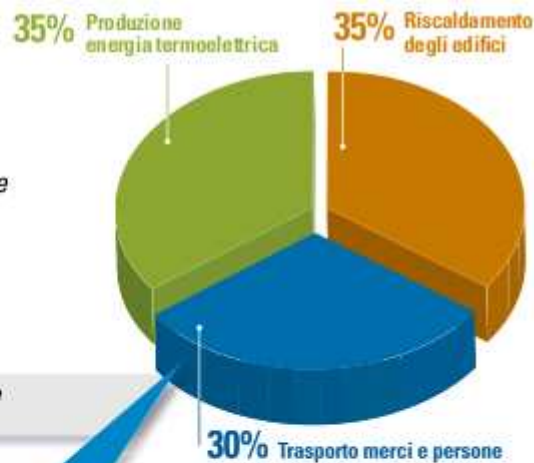
- Chiedi alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate di realizzare eventi che siano più sostenibili dal punto di vista etico e sociale, secondo le modalità sopra accennate.

SCHEDA N. 10 – MOBILITÀ SOSTENIBILE; TURISMO RESPONSABILE

PROBLEMA – Oggi il trasporto su strada rappresenta una delle principali cause di emissioni di CO₂ e delle emissioni di gas-serra, ed è un settore, in cui le emissioni continuano a salire rapidamente, vanificando le attività della Ue per far fronte ai cambiamenti climatici.

L'aumento delle emissioni di Co₂ causate dai nostri attuali stili di vita, sta creando forti squilibri nel clima. Le cause sono molteplici e complesse (vedi grafico). Oltre alle grandi scelte politiche c'è comunque la necessità di cambiare i nostri comportamenti quotidiani su più fronti.

Il grafico illustra per macrovoci le maggiori cause delle emissioni di Co₂ in atmosfera.



L'INQUINAMENTO DA TRAFFICO È PRODOTTO DA:

1 Trasporto delle **PERSONE** (54 % del PM 10' emesso)

Sono gli spostamenti casa-lavoro, per svago, per portare i figli a scuola, ecc. Questo dato serve per cominciare a **riflettere sulle tue scelte. Puoi diminuirla anche con i tuoi piccoli gesti quotidiani.**

2 Trasporto delle **MERCI** (46% del PM 10' emesso)

La causa è il basso costo dei trasporti soprattutto su gomma che favorisce l'acquisto di merci da Paesi lontani. Quando fai la spesa guarda la provenienza di quello che compri e **cerca di acquistare beni prodotti il più vicino possibile a casa tua.**

PERCORSO DI CONVERSIONE VERSO LA PRATICA DI STILI DI VITA PIÙ COERENTI CON L'ANNUNCIO EVANGELICO – Tutte le parrocchie fanno un uso significativo di automobili pulmini, autobus sia per le normali attività sia per l'organizzazione di gite, campi-scuola, pellegrinaggi, ecc.

Le Parrocchie che aderiscono al Progetto della Diocesi combattono la crescita dell'inquinamento atmosferico scegliendo di ridurre l'uso di mezzi che utilizzano combustibili fossili.

1. Consigli per la riduzione dei consumi:

- organizzazione Gite, Viaggi, Pellegrinaggi e Campi Scuola prediligendo il treno e gli altri mezzi pubblici;
- acquisto di auto e pulmini meno inquinanti (alimentati a gas metano, ad alimentazione ibrida, alimentati elettricamente, ecc.)
- uso dello scooter o meglio ancora della bicicletta per gli spostamenti urbani ed in tutte le occasioni in cui risulti possibile.
- Chiedi alle cooperative sociali che hanno dato vita al progetto **energetica** e che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate di realizzare forme di turismo responsabile e mobilità sostenibile.

SCHEDA DI ADESIONE AL PROGETTO DIOCESANO "CON IL MONDO NEGLI OCCHI" (1° parte)

La parrocchia _____ aderisce al progetto promosso dalla Diocesi di Senigallia denominato Con il Mondo negli Occhi (cfr. allegato) che promuove forme di economia sostenibile e stili di vita improntati alla sobrietà ed alla solidarietà, in conformità al dettato evangelico ed ai pronunciamenti magisteriali.

In seguito a tale adesione la Parrocchia si impegna ad adottare comportamenti finalizzati:

- alla riduzione dei consumi perseguendo principi di sobrietà nelle proprie scelte quotidiane;
- alla sostituzione dei prodotti/servizi privilegiando quelli ad elevata sostenibilità ambientale ed etica;
- all'innovazione dei processi che favoriscono l'inclusione lavorativa di persone svantaggiate.

Concretamente i settori nei quali intende impegnarsi nel corso dell'anno 2010 sono quelli enunciati nelle schede seguenti (spuntare in caso affermativo):

Spunta		Scheda	Tema
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 1	Carta
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 2	Plastica
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 3	Prodotti biologici ed equosolidali
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 4	Acqua
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 5	Computer
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 6	Denaro
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 7	Energie Rinnovabili, Risparmio Energetico
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 8	Ristrutturazione Lavori Edili
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 9	Scelte Alternative in occasioni di Sacramenti
Si No	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Scheda 10	Mobilità Sostenibile – Turismo Responsabile

Al termine dell'anno la Parrocchia si impegna a redigere un bilancio di sostenibilità ambientale e sociale (nell'ottica dei bilanci di giustizia) che misuri gli effettivi progressi raggiunti e individui nuovi spazi di miglioramento. La parrocchia si impegna altresì a rendere disponibili ed a diffondere le buone prassi adottate nell'ottica della riproducibilità delle stesse.

Il Parroco
